

Il problema della morte è un problema dei vivi

di Mario Caligiuri *

È questo il messaggio che è provenuto dall'importante convegno regionale sulle onoranze funebri denominato "L'altro mondo. Morire oggi in Italia: problemi e prospettive".

La significativa assise si è svolta nella faticosa data di venerdì 13 settembre, alle ore 17,00 a Soveria Mannelli nell'ambito delle iniziative "Essere a Soveria '96" ed alla presenza anche del Vice Presidente Regionale G. Battista Caligiuri.

I lavori sono stati introdotti dal Sindaco di Soveria Mannelli, Mario Caligiuri, che ha spiegato come "in una nazione dell'altro mondo come l'Italia, era doveroso dare voce agli specialisti del settore: gli operatori delle pompe funebri".

Caligiuri ha quindi proseguito sostenendo che di alcuni problemi nel nostro Paese non bisogna parlare: il fascismo, la P2, la morte.

Invece di capire i fenomeni si preferisce demonizzarli e nasconderli.

Ha quindi coordinato la riunione il Procuratore generale presso la Corte di Appello di Catanzaro, Giuseppe Chiaravallotti, che ha dato lettura di un inedito manoscritto ritrovato da un ricercatore tedesco nella famosa biblioteca dell'Università di Tubinga che inizia con questi versi:

*girotondo girotondo
siamo giunti proprio in fondo
giù giù fin nel profondo
a parlar dell'altro mondo*

COMUNE DI SOVERIA MANNELLI
"ESSERE A SOVERIA '96" - "L'ALTRO MONDO"

VENERDÌ 13 SETTEMBRE 1996

Villa Pelvico, ore 18.00

Convegno regionale sulle onoranze funebri
"L'Altro Mondo"

"Morte oggi in Italia: problemi e prospettive"

Presiede: Giuseppe Chiaravallotti (Procuratore Generale Corte di Appello Catanzaro)

Saluta: Mario Caligiuri (Sindaco Soveria Mannelli)

Intervengono: Renato Miazzolo (Presidente Nazionale FENIOF) Antonio Dieni (Esecutivo Nazionale SEFIT, Settore Cimiteri Comune di Torino)

Villa Pelvico, ore 21.00

Discoteca in piazza: "L'Altro Mondo di Rimini"

Con la preziosa collaborazione di: FENIOF (Federazione Nazionale Italiana Onoranze Funebri - SEFIT (Federgasacqua) - "La Nuova Antigone" - "L'Altro Mondo di Rimini".

Ha preso la parola il presidente nazionale della Feniof (Federazione Nazionale Italiana Onoranze Funebri) Renato Miazzolo, che ha messo in evidenza, in una dettagliata relazione, la confusione che c'è nel settore in assenza di una legislazione nazionale che regolamenti questo fondamentale comparto economico. Miazzolo ha poi sostenuto che le onoranze funebri pur rappresentando un autentico servizio pubblico, spesso invece vengono trasfigurate in un arrembaggio ai limiti della scorrettezza e della legalità. Il presidente nazionale della Feniof ha pertanto invocato una ferma privatizzazione del settore per

garantire un servizio efficiente, corretto ed economicamente valido.

Per Antonio Dieni, responsabile del settore cimiteri del Comune di Torino e membro dell'esecutivo SEFIT, è fondamentale il ruolo consolatorio delle istituzioni, che hanno la funzione di esorcizzare la morte: sia il Comune che la Chiesa.

In particolare Dieni si è soffermato sulla storia e l'importanza dei cimiteri, esaltando il ruolo pubblico del servizio.

E' stata poi la volta di Francesco Bevilacqua, coordinatore regionale del WWF, che ha parlato nelle vesti di esponente dell' "ara votiva", la benemerita associazione che si interessa di promuovere la cremazione ed a tale proposito ha annunciato che nel cimitero del Comune di Mendicino, in provincia di Cosenza, sorgerà presto un'area riservata allo scopo, determinando con ciò la tumulazione civile ed ecologica. Bevilacqua ha concluso il suo intervento dando lettura di alcuni bellissimi versi sulla morte spaziando da Saffo ad Emily Dickinson.

La riunione era stata preceduta da un incontro sindacale della Feniof, a cui hanno partecipato deci-

ne e decine di operatori funebri provenienti da tutta la regione.

I lavori hanno avuto come sottofondo musicale i coinvolgenti ritmi degli Indiani d'America eseguiti dai "Sacred Spirit". Mentre il Sindaco Caligiuri ha fatto omaggio agli illustri ospiti dei volumi "Chiamata per il morto" di John Le Carre ed "Il caro estinto" di Eveline Waugh, oltre al simbolo incorniciato della città, dal canto suo il Presidente Nazionale della Feniof Miazzolo ha ricambiato il primo cittadino offrendo il volume "Morire ridendo" di Francesco Campione e Francesco Cavazzuti.

Grande la partecipazione di pubblico.

Nella sala che ha ospitato il convegno erano state allestite delle scritte particolarmente significative tra queste c'era quella di Mark Twain che diceva: "Non prendere la vita troppo sul serio: non ne uscirai vivo". Ai piedi del tavolo della presidenza, ornato con dei bellissimi crisantemi colorati particolarmente adatti alla circostanza, campeggiava la scritta "Fronte del Morto".

** Sindaco di Soveria Mannelli (CZ)*